

Pacchi, fiocchi, montagne di giocattoli di plastica che saranno guardati fino alla Befana quando va bene, bambole, soprammobili, orecchini di bigiotteria, palle per l'albero, quadretti, smalti, profumi che non ci piacciono, paia di guanti, forchettone da insalatiera, sali da bagno, creme. Ogni Natale è fatto in gran parte di regali di questo tipo: cose superflue che non servono a nessuno tranne che ad alimentare le aziende che li producono. Uno spreco di denaro a cui nessuno riesce a sottrarsi e che nasconde anche uno spreco immane di risorse del pianeta Terra, e quindi un problema ambientale ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)